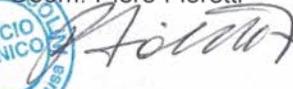


COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Cantiere Regionale di Lavoro per
disoccupati per la REALIZZAZIONE DEL
PARCHEGGIO DI VIA RONCHI ADIACENTE
IL PARCO GIOVANNI PAOLO II

PERIZIA DI VARIANTE

All. 2v	RELAZIONE TECNICA	
<p>Il Direttore di Cantiere Ing. Salvatore Giunta</p>  	<p>Il Resp.le Unico Procedimento Geom. Piero Fioretti</p>  	<p>Visti e pareri</p>

PREMESSA

La presente perizia di variante è stata redatta, ai sensi dell'art. 23 dell'avviso pubblico allegato al D.D.G. n.9483 del 09 AGO 2018, dal sottoscritto dott. ing. Salvatore Giunta, in qualità di Direttore di Cantiere, giusta Determina del 22/01/2020 Reg. Gen. n. 23, su direttive del R.U.P. per tener conto delle variazioni quantitative e qualitative delle lavorazioni previste e dei materiali da utilizzare in cantiere.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA

L'area interessata dall'intervento è di proprietà del Comune di Rosolini, è attigua al Parco Papa Giovanni Paolo II e ricade nella zona G2 "Verde a giardino e Parchi Robinson", normata dal Regolamento Urbanistico. L'area comprende anche una viabilità di previsione del Regolamento Urbanistico già ricompresa nel Comparto (rif. Tav.1v).

FINALITA' DELL' INTERVENTO

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un nuovo parcheggio. L'area interessata dal progetto misura complessivamente mq 582 interamente destinati a parcheggio, mentre nella variante l'area misura complessivamente mq 510 destinati sia parcheggio sia a marciapiede ad esso funzionale (rif. Tavv. allegate). L'attuazione dell'intervento permetterà di poter disporre del doppio senso di marcia su Via Ronchi.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI PROGETTO E DI VARIANTE

Il progetto per la realizzazione del nuovo parcheggio prevedeva la demolizione del muretto esistente e del marciapiede attualmente presente su Via Ronchi, la costituzione di rilevato per eliminare il dislivello attualmente presente tra il piano strada e la restante parte dell'area, la realizzazione di uno scavo per almeno 40 cm, la preparazione del sottofondo con formazione di massicciata di 25 cm di misto granulometrico, la realizzazione di un massetto di sottofondo di 6 cm, uno strato di sabbia e una pavimentazione con masselli autobloccanti dello spessore di cm 6, idonei per il traffico leggero e il successivo riempimento degli spazi vuoti; per separare

i masselli dall'asfalto lato strada si prevedeva di delimitarli riutilizzando l'orlatura di pietrame calcareo esistente.

Visto il dislivello esistente tra il marciapiede ed il viale adiacente del parco, con un intervento precedente ai lavori del realizzando progetto, era stato costruito un muro di contenimento in c.a. che ha permesso di riempire e portare alla stessa quota della strada l'area del parcheggio/marciapiede, e che sul fronte parco è diventato un lungo sedile che permette ai fruitori del parco di sostare e godere della frescura quotidiana.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare in maniera dettagliata le modifiche apportate con la variante, modifiche che riguardano esclusivamente la sostituzione di materiali di finitura, quindi non incidendo in maniera sostanziale sugli obiettivi dell'approvato progetto esecutivo; infatti, durante il corso dei lavori, a seguito di una imprevista perturbazione, le acque meteoriche che scendevano lungo Via Ronchi, in gran parte, si sono riversate nell'area destinata a parcheggio e marciapiede per poi riversarsi in parte nel viale del parco.

Alla luce di quanto accaduto, con la presente variante in corso d'opera, si è ritenuto di modificare alcune scelte fatte in sede di progetto e che, nello specifico, riguardano:

la riduzione di circa 12 m della lunghezza del parcheggio, alla luce delle opere di contenimento già realizzate sull'area oggetto dell'intervento, evitando così l'interferenza con le sovrastrutture presenti nel parco;

la sostituzione della pavimentazione in masselli autobloccanti e del sottostante strato di sabbia e massetto di sottofondo che doveva disegnare l'area destinata a parcheggio con un adeguato strato di conglomerato bituminoso, scelta scaturita alla luce dell'evento meteorologico; infatti, le mattonelle autobloccanti, essendo poggiate sulla sabbia, potevano essere facilmente divelte con il ripetersi di eventi simili, oltre a richiedere una maggiore manutenzione rispetto al conglomerato bituminoso;

il marciapiede che in progetto doveva essere allo stesso piano del parcheggio, verrà rialzato di 15 cm, riutilizzando l'orlatura di pietra calcarea del marciapiede esistente, che in progetto dovevano separare il nastro stradale dal parcheggio; lo stesso verrà completato con una pavimentazione in pietrine di cemento per uniformarlo al marciapiede esistente che ad esso si innesta;

in fase esecutiva sono state riutilizzate le copertine di pietra calcarea (traverse) del muro esistente, ricollocate in parte del muro di contenimento precedentemente realizzato;

inoltre, le economie scaturite dalle modifiche apportate, dal diverso costo dei nuovi materiali scelti, dal ridimensionamento dell'area, da n°33 posti auto da progetto a n°29 posti auto come da variante, sono state impiegate per completare l'opera in ogni sua parte, per renderla esteticamente più funzionale e piacevole, rivestendo il muro di contenimento con lastre di pietra calcarea di Modica dello spessore di cm 2, uniformandolo ai muri esistenti presenti nel parco (rif. Tavv. allegate).

Il parcheggio ingloberà l'unico pozzetto per la rete fognaria, attualmente esistente, che verrà opportunamente rialzato, portato a livello di parcheggio e dotato di chiusino in ghisa per traffico leggero.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

L'intervento in variante prevede la realizzazione delle opere propedeutiche allo spostamento dei pali dell'impianto di illuminazione del parcheggio (nuovi blocchi di fondazione, prolungamento del corrugato e della messa a terra) che sarà effettuato da altra ditta con tempi e modalità tali da evitare interferenze con le lavorazioni in cantiere.

VERIFICA LEGGE 13/89

La normativa prevede un parcheggio accessibile ai disabili ogni 50 posti auto. Per rispettare il requisito richiesto, rispetto a 27 stalli previsti dalla variante, risulta necessario prevedere un posto auto accessibile ai disabili. Il requisito risulta soddisfatto in quanto sia il progetto sia la variante prevedono la realizzazione di 2 stalli accessibili ai disabili contrassegnati con il simbolo dell'omino in carrozzina, di larghezza di circa 3,20 m ed evidenziati di colore giallo così come prevede la normativa vigente.

CONCLUSIONI

La variante in questione, da intendersi come un intervento di riqualificazione qualitativa, in linea con la volontà dell'Amministrazione Comunale di valorizzare le aree pubbliche, soddisfa sufficientemente la domanda di sosta di automezzi; si ritiene che il presente intervento soddisfi adeguatamente le esigenze riportate in premessa, offra idoneo servizio ai cittadini, nel rispetto dei vincoli finanziari di questo Ente; infatti,

le variazioni nei materiali e nei lavori da realizzare, rispetto a quanto previsto nel progetto originario, sono tali da non comportare alcun aumento dell'importo totale, come riportato nell'allegato computo metrico estimativo e quadro comparativo.

Rosolini, li 16/11/2020

Il Direttore di Cantiere

